

PRESENTATORI:

Rosanna Bauer Biazzi; Guido Borella; Remy Cohen; Jeanette Dwek de Picciotto;
Dodi Hasbani; Joice Anter Hasbani; Schouly Hasbani; Roberto Jarach;
Riccardo Levy; Gustavo Seralvo; Rosanna Supino; Gionata Tedeschi.



Vogliamo condividere con tutte le Comunità ebraiche italiane le competenze e l'esperienza maturate a Milano e all'UCEI, per garantire continuità, coesione e dialogo tra l'UCEI, l'ebraismo italiano, la società civile, le istituzioni nazionali e locali, il Governo e le città in cui viviamo da generazioni. Questi sono i punti del nostro programma:

- WELFARE E SOLIDARIETÀ:

vogliamo che le nostre Comunità si prendano cura di ogni individuo, offrendo supporto concreto a chi ne ha bisogno e promuovendo la solidarietà come valore fondante del vivere insieme.

- GIOVANI: Il futuro dell'ebraismo e della società italiana passa attraverso l'energia e le idee delle nuove generazioni. Investiamo nei giovani, nella loro formazione e partecipazione attiva, per costruire insieme un domani consapevole e inclusivo, a tal proposito lavoriamo assieme ad organizzazioni internazionali ebraiche, per consolidare un network necessario ai nostri giovani, sia da un punto di vista professionale che personale.

- COMUNITÀ COESE: ogni Comunità è un pilastro vitale della nostra identità. Il nostro impegno è rafforzare questi legami, sostenendo le realtà locali per creare un tessuto sociale forte e resiliente.

- ISRAELE: Israele è parte della nostra identità collettiva; oggi più che mai, l'UCEI deve essere voce autorevole di solidarietà e di valori, capace di sostenere Israele con lucidità, responsabilità e visione di pace. Il nostro legame con Israele non divide: unisce e rafforza la nostra *Peoplehood*, fondamento di un ebraismo vitale e consapevole.

- MEMORIA E IDENTITÀ: essere ebrei in Italia oggi significa unire tradizione e apertura, promuovendo pluralismo, partecipazione e rispetto reciproco per rafforzare il senso di appartenenza alla nostra storia e ai nostri valori. La Memoria, cuore della nostra identità, è responsabilità e impegno; attraverso educazione, cultura e dialogo, difendiamo libertà, dignità e conoscenza reciproca contro ignoranza e odio.

Vogliamo condividere con tutte le Comunità ebraiche italiane le competenze e l'esperienza maturate a Milano e all'UCEI, per garantire continuità, coesione e dialogo tra l'UCEI, l'ebraismo italiano, la società civile, le istituzioni nazionali e locali, il Governo e le città in cui viviamo da generazioni.

Sono tempi difficili, in cui l'antisemitismo e l'odio nei confronti dello Stato di Israele, le sue innovazioni, il suo contributo al miglioramento della vita di tutti noi vengono messi in dubbio. Israele è un legame vivo e presente, non è solo uno Stato; la nostra connessione con Israele, la sua esistenza, rappresentano un punto di riferimento per noi imprescindibile, sintetizzato in una parola inglese utilizzata dopo la liberazione degli ultimi rapiti in vita: *Peoplehood*.

Come cittadini italiani di religione ebraica, desideriamo contribuire al successo del Paese portando anche il nostro patrimonio culturale, spirituale e imprenditoriale. Per riuscire serve il contributo di tutti: ogni iscritto alle Comunità può essere parte attiva nel rafforzare l'UCEI e costruire un futuro comune per l'ebraismo e per l'Italia. Le nostre priorità mettono al centro le persone, la loro crescita e il loro benessere, radicandosi saldamente nel legame profondo con Israele.

Crediamo in un ebraismo italiano unito, orgoglioso e aperto, che custodisca la propria Memoria e guardi al futuro con fiducia. Dialogare con la società, sostenere Israele, valorizzare le Comunità e lavorare con e per le nuove generazioni: questo è l'impegno del nostro mandato.



SABRINA COHEN

Nata a Milano nel 1972, ho frequentato la scuola Sally Mayer dall'asilo al liceo e il Bene Akiva dove ho conosciuto gli amici di una vita. Ho trascorso quasi trent'anni all'estero, conoscendo a fondo diverse Comunità ebraiche internazionali, osservandone punti di forza e fragilità. Ho lavorato come giornalista per oltre 20 anni dividendomi tra Londra, New York e Milano, sviluppando una visione globale e affinando le mie capacità di analisi. Ho poi cambiato professione spostandomi nel mondo corporate occupandomi del posizionamento dei vertici della società, di filantropia e Fondazioni. Una delle principali motivazioni che mi spinge a candidarmi al Consiglio dell'UCEI è di condividere e mettere in pratica le conoscenze e le competenze professionali acquisite al servizio delle nostre kehillot.



MILO HASBANI

Imprenditore al mio quarto mandato in Ucei, in 30 anni di comunità ho ricoperto il ruolo di presidente della comunità di Milano e vice presidente dell'Unione, ho avuto molti incarichi importanti nel campo della Kasheruth, servizio sociale rapporti istituzionali e Fundraising che ha permesso di ristrutturare molte parti della comunità e la donazione di numerose borse di studio. Sposato da 50 anni con Joice Anter vice presidente del volontariato Federica Sharon Biazzi e un figlio Victor giornalista sportivo, mi presento con il grande entusiasmo e l'impegno di sempre.



MANUELA SARA SORANI

Nata a Milano nel 1967 da madre alessandrina (egiziana) e padre fiorentino, ho un forte percorso ebraico formatosi alla Scuola ebraica e nei movimenti giovanili. Laureata in finanza alla Bocconi, ho seguito le orme di famiglia e mi occupo di consulenze filatetiche. Come consigliera CEM, sono stata Vice Assessore alla Cultura, organizzando le Giornate Europee della Cultura Ebraica e vari eventi. Con passione organizzo il Coro Kol Hashomrim che diffondono le tradizioni musicali ebraiche, un esempio di "saper fare squadra". Mi candido al Consiglio UCEI per affrontare le sfide future, offrendo la mia esperienza nella gestione di contesti complessi, la capacità di dialogo tra tradizione e modernità e la determinazione a rafforzare la rete delle Comunità ebraiche italiane.



MASSIMILIANO (MAXI) TEDESCHI

Candidato Presidente CEM con ATID e al Consiglio UCEI, unisce l'esperienza di CEO in multinazionali all'impegno comunitario come Assessore al Bilancio della Comunità di Milano. Cresciuto ebraicamente a Milano in una famiglia per metà ferrarese e per metà polacca e legato a Livorno attraverso la moglie, ha vissuto l'ebraismo delle associazioni giovanili. Oggi ritiene fondamentale restituire quelle opportunità ai giovani e rafforzare il ruolo dell'UCEI: più vicino agli iscritti, più incisivo con le istituzioni e più autorevole nella comunicazione pubblica.



ANTONELLA MUSATTI

Una vita felice e partecipe nella Comunità ebraica: prima allieva, e poi madre di allievi della nostra Scuola; moglie di una persona che ci guida con la sua conoscenza e sensibilità ebraica. Vengo da una lunga e proficua esperienza lavorativa in Pirelli, seguita da dodici anni come responsabile della RSA Arzaga. Dal 2015 faccio parte del Consiglio CEM, inizialmente come Assessore alla RSA e al Welfare, e dal 2022 come Assessore al Welfare. Sono riconosciuta come una persona equilibrata e operativa. Il mio punto di forza è la disponibilità: fare, ascoltare, essere vicina e comprendere i bisogni degli iscritti.

Mi candido all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) con un solido bagaglio di esperienze. Desidero sostenere in modo dinamico l'ebraismo italiano verso l'esterno e, soprattutto, riattivare quanto necessario verso l'interno.